

Conto corrente della Posta

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche Udine e domicilio e nel regno: Anno L. 18 Semestre L. 9 Trimestre L. 4 Per gli Stati dell'Unione postale: Anno L. 28 Semestre e Trimestre in proporzione - Pagamenti anticipati - Un numero separato Coste L. 5 Direzione ed Amministrazione Via Prefettura N. 6.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Tassa. In terza pagina: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni, Ringraziamenti Cost. 18 per linea. In quarta pagina Cost. 10 Per più inserzioni premi da convenire. Un numero arretrato Coste L. 10 Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducco e presso i principali tabaccai.

PER LA PROTEZIONE DELL'INFANZIA

Un giornale cittadino ha pubblicato ieri l'altro un elenco dei bambini - in numero di 83 - che nel decorso anno 1892 perirono nella nostra Provincia, parte abbracciati e parte annegati, per incuria dei genitori o di chi altri aveva obbligo di custodirli.

A questo tristissimo elenco tenevano dietro una serie di considerazioni dirette specialmente ad invocare tutto il rigore della giustizia punitiva in confronto del colpevole di mancata vigilanza, ed autori quindi, per quanto involontari, di queste dolorosissime morti accidentali di esseri appena affacciatisi alla vita.

Ciò sta bene, ma a risolvere la grave questione della tutela della povera infanzia, c'è qualcosa di meglio e di più importante da fare, ed in proposito ora appunto a Roma si stanno gettando le basi di una «Società nazionale per la tutela dell'infanzia».

L'iniziativa di questa Società è nata a Napoli, in occasione del secondo congresso pediatrico italiano che si tenne così nell'ottobre u. s.

Un egregio insiduo romano, il dottor Blasi, tenne una interessante conferenza per richiamare l'attenzione della gente di mente e di cuore sulla anormale quantità di bambini che muoiono in Italia per causa dell'abbandono o della trascuratezza che subisce la prima infanzia.

Sebbene il nostro paese abbia maggior ricchezza di clima e la natura abbia a noi prodigate maggiori risorse che alla maggior parte degli altri paesi europei, sia materialmente dei nostri bambini è del 30, del 30 per cento, mentre nelle regioni viene un tale che al 10, al 15.

La ragione, come fu dimostrato dai più competenti igienisti e pediatrici, si è che da noi la più preziosissima piantanoma è meno curata che altrove.

Igooranza di leggi igieniche, trascuratezza, maltrattamenti domestici, ingordigia di speculazione che mira a sfruttare l'infanzia, povertà di istituti e di associazioni filantropiche, tutto ciò contribuisce a formare il doloroso contingente delle piccole tombe che sottraggono al nostro paese troppe forze e troppe speranze avvenire.

Il dott. Blasi continuò a Napoli le sue conferenze invitando il numeroso uditorio a formare un'associazione italiana simile a quelle che esistono e prosperano in Francia, in Germania ed in Inghilterra.

L'idea non è rimasta senza frutto. Si è costituito un Comitato presieduto da S. E. l'Onorevole Ellia e composto di altre notabilità italiane, come il senatore Porro, il principe di Rudano, la duchessa Ravaaschieri, la principessa Strogoff, ecc., allo scopo di creare appunto l'invocata associazione.

Il programma è riassunto nei seguenti punti principali: 1. Promuovere, diffondere e popolarizzare i principi e le pratiche dell'igiene infantile.

2. Sorvegliare l'allattamento mercenario effettuato nel domicilio delle nutrici, ed il governo dei bambini già diviziati affidati lontano dalla propria famiglia.

3. Favorire, diffondere e migliorare gli istituti sanitari infantili.

4. Inviare ed all'opo soccorrere con una oculata beneficenza, l'infanzia minacciata dall'estrema indigenza, nella sua sanità e vita.

5. Impedire, verso i bambini, maltrattamenti che possono metterli in pericolo la sanità. I promotori dell'Associazione, i quali in pochi mesi sono già diventati numerosi, terranno entro il febbraio una riunione a Roma, per vedere quante ade-

sioni sono già state raccolte, e come possa costituirsi definitivamente l'Associazione. Questa, essendo naturalmente nazionale, dovrà avere rappresentanze e collaborazioni in tutte le provincie del Regno, e nelle principali città.

Ora, anche la Provincia nostra potrebbe e dovrebbe mandare adesioni ed incoraggiamenti a questo sodalizio che ha proponimenti così santi, e mettersi quindi in grado di fruire della sua azione a beneficio della nostra infanzia abbandonata o trascurata, onde abbia un po' alla volta a scomparire dal giornalismo triste rubrica dei bambini annegati e bruciati, e non ci sia più bisogno d'invocare, sui cattivi custodi di essi, i rigori della Giustizia.

SOCIALISMO A ROVESCIO

A proposito del riposo festivo

(Corrispondenza della Gazzetta Piemontese) Berlino, 8 gennaio.

A chi consideri attentamente l'indirizzo dell'odierno socialismo di Stato non può sfuggire un'osservazione tanto naturale quanto vera: che la strada per cui esso si è mosso, conduce precisamente a risultati opposti a quelli che il legislatore si prefigge. Dovrebbero bastare i fatti per fermare l'attenzione del sociologo su questo strano fenomeno. Ed uno Stato fa leggi in senso socialista, più il socialismo vero (trionfa e più si allontana dallo Stato. L'osservazione di Liebknecht che gli Stati più liberali d'Europa non hanno una legislazione sociale così completa come gli Stati più conservatori, m'è sempre parsa giustissima e contenente un pensiero profondo. Forse che dunque tutte le aspirazioni del nostro secolo saranno false, infondate le aspirazioni della maggior parte degli uomini, che affidano ad avera su questa terra una parte di benessere, ma posto al banconetto della vita? Forse che il programma di una legislazione sociale è formato di illusioni e di chimere? No, ma questo programma, al quale tutti gli uomini di cuore e di intelletto aderiscono, basò sul falso, perché parte dal punto in cui dovrebbe arrivare, e lascia intatto il punto di partenza vero e sostanziale.

La Germania, che è la terra del socialismo di Stato, della legislazione sociale o della democrazia, ha in pochi anni approvato un'infinita quantità di leggi tendenti a proteggere il lavoro dei fanciulli, delle donne, degli uomini stessi, a limitare l'eccessivo lavoro, infine a stabilire ufficialmente il riposo festivo.

Nessuno può negare che i principali ispiranti queste leggi siano altamente umanitari e civili: lo Stato compie un suo dovere quando si fa custode degli interessi materiali e morali dei suoi rappresentati. Ma questo Stato non pecca forse di imprevidenza quando dice all'operaio: - tu non devi lavorare nel giorno di festa -; al fanciullo: - tu non puoi entrare in una fabbrica prima d'una data età -; alla donna: - tu non devi scappare la tua salute in lavori faticosi -; e accanto a queste proibizioni, accanto a questo socialismo negativo, non dice pure all'operaio: - in cambio del riposo festivo necessarti al tuo corpo ed al tuo spirito, io rinuncio ad un'imposta per te gravosa, di modo che non solo potrai riposare in stesso alla domenica, ma la tua donna non sarà obbligata a lavorare da mane a sera, il tuo fanciullo non sarà costretto a distruggere il corpo infantile in lavoro prematuro. - Ma fino a tanto che il socialismo si appaga di essere negativo, le sue conseguenze sono e spesse volte di grave danno a coloro stessi per cui il socialismo ha bisogno.

È affatto ridicolo, direi quasi scetticamente ironico, obbligare il fanciullo, la donna, a non lavorare perché il corpo cresce sano e forte, perché l'appetito aumenta, i mezzi di sussistenza sono pochi o non esistono affatto. Di qui le frequentissime naturali violazioni di queste leggi socialistiche, di qui il malfare delle classi operarie in quegli Stati in cui esse sono applicate. A queste leggi, altamente enciclopatiche, si deve venire come coronamento di un edificio democratico e sociale: è l'ultimo punto della scala, la stazione di arrivo, non quella di partenza. È un socialismo

negativo, a rovescio, che sarebbe ridicolo, se non fosse ottivo.

La Germania prosegue molto ferma nella via del socialismo di Stato, senza accorgersi che questa via - condotta ad una direzione opposta: ogni anno profusione del lavoro, ogni anno limitazione di produzione per parte dell'operaio, ed ogni anno nuove imposte e nuove imposizioni. Il benessere fisico dell'uomo vuole che non si lavori troppo; dunque una legge che limita il lavoro: ma nessuna legge che dia un aumento di ricchezza, od almeno una limitazione di fame.

Io non so davvero con quale ricchezza l'operaio possa pensare a tutte queste belle leggi sociali quando esse non provvedono quasi mai a procurargli in altro modo quel mezzo di sussistenza che gli vengono a mancare per la limitazione della sua attività. E molto facile e molto buono dire a chi ha parecchie migliaia di lire di rendita: - tu devi riposare una volta alla settimana; la tua donna non deve lavorare quando è incinta, il tuo fanciullo non deve occuparsi che quando sarà ben cresciuto -; ma a chi guadagna il pane giorno per giorno, è assurdo, è illogico il dire: - tu non devi lavorare. - E chi procura il pane? Quanti e quanti vivono alla giornata e comprano alla sera il pane ed il vitto coi denari guadagnati alla mattina? I socialisti veri hanno capito che la strada per cui si mettono gli Stati a falce, e li spingono colle loro approvazioni su questa via; più si va avanti, più si allontanano lo scopo che gli uomini di Governo si prefiggono, e più si avvicina la meta a cui i socialisti aspirano. Certamente il giorno in cui una rete di leggi protegge, limitandola, l'attività della classe diseredata, sorgerà prepotente la questione del modo di sussistenza. Ed allora il socialismo vero sarà alla vigilia del suo trionfo.

Queste considerazioni mi ridestava recentemente la lettura della legge sul riposo festivo. Dal 1. luglio 1892 in tutta la Germania il riposo festivo è divenuto obbligo ufficiale. Sarebbe troppo lungo ed inopportuno ricordare qui anche solo per somma capi questa legge, tanto più che i giornali ne hanno parlato all'epoca in cui essa entrò in vigore. Al lettore basterà ricordare che, per questa legge tutte le botteghe debbono restare chiuse nei giorni di domenica e delle altre feste ufficiali, eccettuate due ore, dalle 8 alle 10 antimeridiane. Si fa qualche eccezione proprio per quei commercianti che avrebbero più stretto bisogno di essere limitati, specialmente nei giorni festivi, cioè per gli spacci di liquori, birra, per caffè, ristoranti, ecc. Eccettuato questo e pochissime altre eccezioni, tutti, compreso il prestinuto, debbono chiudere alla domenica.

La legge è un vigore da sei mesi soltanto, ed ha dato luogo a vive proteste sia per parte della cittadinanza; sia anche, e più specialmente, per parte degli interessati stessi. Ai grandi negozianti, ai grandi commercianti, questa legge non fa né caldo né freddo. Anteriormente ad essa, come accade anche in Italia, nei giorni di festa i grandi negozi si chiudevano, né in generale la gente aspetta un tale giorno per fare grandi provviste. Ma le piccole botteghe, specialmente quelle di generi alimentari, le case di uso comune, hanno risentite perdite gravi. In questo caso il socialismo a rovescio non è applicato all'operaio, ma alla piccola borghesia, che coll'operaio ha comuni molti dolori e molte sofferenze. L'elemento operaio non ha avuto alcun vantaggio da questa legge, sia perché il riposo festivo, per quanto riguarda essi, era già regolato dalla legge 1. giugno 1891; sia anche perché le piccole botteghe non hanno generalmente garzoni od impiegati.

La piccola borghesia, il piccolo commerciante solo risentono gli effetti della legge e protestano contro di essa. Anche senza tener calcolo degli inconvenienti che l'abitudine od il tempo potrebbero mitigare, come successo in Inghilterra, rimane sempre terribile il semplice ragionamento del piccolo negoziante che dice: - La domenica e le altre feste formano circa una quarta parte dell'anno, cioè circa due mesi e mezzo. La questo tempo noi mangiamo ugualmente, dobbiamo pagare la pigione e le imposte,

che non ricorrono ad festa né riposi. La nostra attività viene forzatamente limitata con gravissimo danno dei nostri affari. Non è vero poi che il riposo festivo voglia dire aumento straordinario di affari al sabato: un piccolo aumento esiste, inegabilmente, ma non in proporzione.

Così questi piccoli borghesi sono obbligati per legge a riposare, mentre le loro sostanze non lo permettono affatto. Nessuno nega che il riposo festivo sia una splendida idea. Ma quante altre idee sono più belle di questa, eppure non si possono effettuare! Sarebbe desiderabile che tutti alla domenica, una volta alla settimana almeno, potessero mangiare bene, respirare un po' d'aria buona, divertirsi alla sera in qualche teatro; e non sarebbe veramente ridicolo se venisse una legge ad imporre tutti questi piaceri a chi non ha mezzi di soddisfarli? Il riposo festivo, se ben si guarda, non è meno illogico di queste leggi. Il lavoro cessato è sempre stato un danno emergente. La differenza sta solo in questo: che una grande parte della legislazione sociale, effettuata questo danno con forma negativa, e mentre l'impoverisce, raggiugerebbe gli stessi effetti con forma positiva. È un'imposta, come molte altre, pagata all'ente Stato; non si versa denaro nelle sue casse, ma si perde una parte di guadagno in omaggio alla sua moralità; è un'imposta pagata sfiducio lo Stato faccia una bolla fudra. Per quanto possa parere strano il ragionamento, il fatto è tale.

Finora tutta o quasi la legislazione sociale germanica (e se togli la Cassa di assicurazione) è stata negativa, come negativa è stata in molti altri Stati europei. Per quanto al giorno d'oggi non si parli altro che di una legislazione sociale intesa in questo senso, sarebbe molto opportuno assistere un po' in questa via e non seguire a legiferare sul principio del togliere, ma legiferare sul principio del dare, o, per lo meno, del non togliere troppo.

In questo senso si comprende una legislazione sociale; così debbono augurarsela quanti un bene passeggero di fortuna e di benessere non ha fatto egoistici e sordi alle avventure umane.

LA FRANCIA ED IL VATICANO

Telegrafano da Roma al Times: « Gli avvenimenti di Francia hanno di molto accresciuto il malcontento nei Circoli clericali per la politica che il Papa ha voluto iniziare in riguardo alla Repubblica francese, e le proteste contro questa politica si sono fatte sentire anche al di là dei limiti che potevano essere creduti sufficienti. Dei grandi personaggi del Vaticano soltanto il cardinale segretario di Stato, Rampolli, ed il nunzio a Parigi, mons. Ferrata, rimangono fedeli alla politica papale. Il malumore nei gruppi legittimisti è spinto all'estremo, doppiocché le presenti condizioni di Francia sono considerate altamente favorevoli alle viste della monarchia.

La conversione dei cattolici al regime repubblicano è, da corrispondenze che giungono di Francia, considerata come assolutamente fallita, doppiocché i deputati che avevano presa l'iniziativa di questa evoluzione trovarono la più glaciale accoglienza da parte dei repubblicani e tale movimento non potrà più riprendersi altra volta; d'altra parte poi il gruppo cattolico-monarchico è stato grandemente disorganizzato dalla iniziativa presa dal Papa.

La propaganda in favore del potere temporale ha così perduto più di quanto non abbia guadagnato dalla conversione del Papato alla Repubblica. Queste sono effettivamente le condizioni presenti della situazione nel campo clericale in merito alla relazioni colla Francia.

I PRODOTTI ITALIANI all'estero

La memoria mandata dalla nostra Camera di commercio di Buenos Ayres al Ministero degli Esteri afferma che oltre all'olio ed al vino italiano, ormai accreditatissimi, sarebbe facile lo smercio nella Repubblica Argentina di tanti altri nostri prodotti. Ma per ottenere lo scopo - diceasi in quella memoria - è necessario più slancio da parte dei produttori italiani, i quali devono abbandonare certi si-

stemi, o meno, certe pretese, che non saranno mai accettate in questo paese, perché contrarie agli usi commerciali; come sarebbe l'invio della merce dietro anticipazioni sul valore della stessa, oppure esigere il pronto pagamento al ricevere le polizze di carico; mentre, generalmente, le fabbriche straniere, per mezzo di agenti e di commissionari, offrono le merci a condizioni molto vantaggiose, a 5 ed anche a 6 mesi di scadenza, ed anche in conto corrente con modesto interesse.

In un rapporto poi del conte Colibiano assicurasi che alla espansione dei nostri prodotti nell'impero ottomano si potrebbe dare un'esale maggiore.

I PROGRESSI DELLA MEDICINA

Davanti a molti medici invitati il docente dottor Hebra, figlio del celebre professore, sperimentò a Vienna sopra un certo numero di ammalati, l'effetto salutare portatoso del suo nuovo rimedio da lui chiamato Thiosinamina. Diverse forme di malattie della pelle o di altri sistemi di tessuti, malattie finora dichiarate incurabili o molto difficilmente guaribili, furono da qualche tempo curate con iniezioni di Thiosinamina. I casi di malattie, in parte gravissimi, presentati dal dott. Hebra dimostrano il buon successo della nuova cura e destarono giustificata sorpresa e il vero applauso degli specialisti, i quali se ne ripromettono altri splendidi risultati.

Il dott. Hebra riferì poi che la Thiosinamina è un farmaco di non difficile preparazione, essendo una sostanza della chimica esattamente definita e facile ad ottenersi di effetto eguale, quali si siano le circostanze della malattia. Non turba, anzi rafforza lo stato generale del paziente.

Le vergini di Cosenza

I lettori si ricorderanno che nel settembre scorso, la stampa italiana si occupò d'un gravissimo fatto accaduto a New-York.

Certo Francesco Pagliaro di Cosenza, tristissimo soggetto, con raggi fraudolenti era riuscito a farsi consegnare da famiglia di contadini, otto belle ragazze dai 18 ai 22 anni, e con promesse d'un lieto avvenire le trasportava a New-York, Colà, nella completezza della moglie, una magra della peggior specie, ullogava le otto povere iluse in un elegante appartamento, e le offriva, in vendita ai migliori offerenti.

La polizia riuscì a scoprire l'infame mercato e procedette all'arresto dei due coniugi, che vennero deferiti all'autorità giudiziaria. Entrambi vennero condannati a cinque anni di reclusione. Le otto ragazze vennero fatte rimpatriare.

IL FRIULI per l'anno 1893

(ANNO XI) Doui di circostanza (centenario zoruttiano) agli abbonati d'un anno, che avranno pagato il prezzo d'abbonamento anticipato.

Aggiungendo al prezzo d'abbonamento quattro lire, i due volumi di pagine 500 circa ciascuno, della Poesia di Pietro Zorutti, edito dalla tipografia Marco Barducco, e pubblicato sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, Francia e domicilio in Provincia e nel Regno. (Loro costo ordinario, franchi a domicilio, lire 6.50).

Oppure, senza nulla aggiungere, un ritratto di Pietro Zorutti, in cornice dorata e sotto cristallo.

Gli abbonati di un semestre avranno il medesimo ritratto di Zorutti senza cornice, e un almanacco.

Gli abbonati di un trimestre avranno un almanacco.

Il FRIULI ha sempre una copiosa cronaca provinciale e cittadina, ed è il Giornale più a buon prezzo della Provincia. (Anno L. 16, semestre e trimestre in proporzione).

Fra breve il Giornale verrà stampato con caratteri affatto nuovi.

IL BUON DIRITTO INGLESE

Gl'intenti della recente nomina del Governatore inglese del colonnello West Ridgeway in missione speciale al Marocco, continuano a farsi palesi. Secondo il Times, l'Inghilterra ha inteso alquanto di dare nel termine di 48 ore le richieste soddisfazioni e indennità per l'assassinio di certo Juan Trinidad, protetto inglese, commesso nello scorso dicembre da soldati marocchini.

PER UN CODICE ALIMENTARE

A Vienna si è chiuso il congresso di chimici alimentari, tenutosi nella gran sala della Società agricola. Lo scopo di questo congresso era di rendere pubbliche quelle norme che possono servire al popolo per non alimentarsi di cibi malsani. Il Governo era rappresentato dal dottor Kray, consigliere amico, e dal dottor Karajan, ispettore generale d'igiene.

CALEIDOSCOPIO

Curiosità statistiche. Ecco un curioso calcolo della fortuna dei Rothschild. Si è calcolato, dunque, che il ramo dei Rothschild di Parigi — senza parlare degli altri — possiede, in tanti pezzi di una lira, tre volte di più dei minuti che sono passati dal principio dell'era cristiana fino ai nostri giorni. Si valuta a circa tre miliardi il complesso dei valori posseduti dai diversi membri della famiglia Rothschild, avvenuti in Francia il loro principale domicilio.

L'amore. È una quartina di Francesco Coppè, il delizioso poeta che le anime gentili amano tanto: L'amour que fait-il souvent pour commencer? Rien qu'un regard, un sourire, un baiser. Pourquoi l'aimons, hélas! que fait-il don? Bien peu: Rien qu'un soupir, une larme, un adieu.

sicilia confortanti, radici, patate, verdure di ogni genere. N. B. Insegna anche la coreografia e cose varie tutti i mercoledì e sabato. I versi. Sono di Elena Vaccaresco: Fior dai tremanti petali Dando a noi soffiò il vento? Ecco, è ora, piagati Su 'l ruscio d'argento.

Cronache friulane. Gennaio (1819). Pagano, vescovo di Padova ed amministratore del patriarcato d'Aquileia, chiama i canonici di Cividale a render ragione dei frutti della prebenda del loro confratello Tiberio Della Torre, promosso al vescovato di Tortona.

Da pensiero al giorno. I dubbi feceroti di riflessioni austere, danno origine alle convinzioni profonde, alle forti risoluzioni, alle azioni libere. La sfinga. Sciarada. Senza il primario ogni edificio va in precipizio. Padre il secondo, ucciso aspetta la sua vendetta. Se il mio total la Parca non arresta, Da girar più nel mondo non le resta. Spiegaz. del monoverbo preced. UN-C-INO

Per finire. Tra sorelle. — Oh, lo per me voglio sposare un imbecille... si è più libere. — Puoi star tranquillo. Se ti sposa, è un imbecille sicuro! Penna e Forbicci

DALLA PROVINCIA Ricordando...

O trascorra veloce nei felici della terra, o mova lento l'ala infastidita dei miseri, il tempo ha virtù di lenire lo spasimo acuto delle ferite dell'anima; ma una possa s'arresta sulla soglia dell'ultimo santuario del cuore, ove, ai cari estinti, i superstiti hanno esecrato il culto del dolore affetto. Antonio Pizzoli, è oggi un anno che il tuo cuore d'oro ha cessato di battere; che il tuo carattere austero non s'impone più come un esempio salutare in mezzo alla dissoluzione dei caratteri; che io non ode più la tua parola franca, onesta, serena, confortatrice...

Mattiana, 12 gennaio. Giustizia per tutti.

La legge dovrebbe essere uguale per tutti, tanto per i poveri che per i ricchi, per i disgraziati e per i fortunati. Qui non è così; se un povero diavolo inespugnabile venga eletto a consigliere dei suoi compagni di sventura, perché è un povero diavolo, gli si presenta subito la legge che lo vieta; e ciò pure accade, se qualche disgraziato avesse a sospendere i pagamenti per speculazioni andate male; nel mentre si chiede un occhio e se occorre tutti due e nessuno alza la voce contro l'ineleggibilità di quei consiglieri, che secondo la legge comunale e provinciale, articolo 29, non potrebbero sedere in Consiglio; voglio dire di coloro i quali direttamente o indirettamente hanno qui parte in esazione di diritti, e parte in appalti nell'interesse del Comune stesso.

Palazzolo, 10 gennaio. Palomina... minima per massima causa. Da Minimus sono tirato a scrivere contro voglia. E ciò perché non amo far degenerare in polemica minima un argomento che scaturiva dalla piú, o da quel senso umanitario che non si cela, non si può falsare davanti a miserie, come quella di cui abbi a trattenerci i benevoli lettori. Io non ho fatto voli, non digressioni,

non tirate socialistiche; e la ora di lavoro entrano col caso nostro di un povero diavolo amico per recente ferita ed irrigidito dal freddo per difetto di panni addosso, come Pilato nel Credo. Ho detto che una cavalla viziosa gli ha sferrato un calcio, che ha prodotto la rottura, fino alla radice, di tre denti, ed una ferita lacera contusa; per cui dovette il povero infelice essere ricoverato all'Ospitale. Ripeto o spiego inoltre, che il proceccio uel di cura in un venerdì e nel sabato immediatamente successivo fu rimesso a far la solita corsa, con quel tempo indiatolato, appena guarito (se pure la cicatrizzazione è sinonimo di completa guarigione), senza un po' di coperta... non quella brava (dico bene, Minimus?) cavalla da guidare di suo. Il ragionamento era chiaro e logico. Se in tempi normali e colla forza fisica in condizioni normali era pericoloso guidare una cavalla viziosa; pericoloso per sé e per la probabilità di gettar nei fossi guidatore e corrispondenza; e maggior ragione si dimostrava il pericolo a si sprigionava dal labbro una edagnosa parola davanti a un infelice appena uscito dall'Ospitale, tremante di freddo e guidatore di quella perla di cavalla. Che c'entra tutto quello che mi risponde Minimus, con questa verità? E poiché si discorre di cavalli, non è punto cavalleresco celiare sul domicilio del signor F., nel calcio della cavalla. Minimus, per pter finire con qualche cosa d' allegro, mira a far credere che il povero diavolo fosse ubriaco. Coderito si chiama peggio che venir meno alla pietà per la miseria; si che Lavigiere e la tratta dalli solivai bianchi, servono proprio a chiudere anche questa replica. Certo è doloroso leggere di cose molto serie e dolenti convertite in argomento di riso e di trastullo, e corre spontaneo alle labbra ed amaro un sorriso, mentre il cuore va ripetendo: « Il vostro piano non pensa al digno ».

V. Rida L'inaugurazione della linea Casarsa-Spilimbergo.

Causa la giornata freddissima, pochi approfittarono ieri dei primi treni che percorrevano la nuova linea Casarsa-Spilimbergo. In questo paese ebbero luogo per la circostanza le feste annunciate nel programma da noi pure riprodotto nel numero di mercoledì. Daremo in seguito qualche notizia sui lavori di questo nuovo tronco ferroviario.

Chiusura temporaria della Scuola Normale di S. Pietro al Natone.

Per alcuni casi di scariattina sviluppati fra le allieve della R. Scuola Normale di San Pietro al Natone, l'autorità sanitaria provinciale in seguito a visite, sopralluoghi di questo r. medico provinciale, è venuta nella determinazione di chiudere d'urgenza temporariamente quell'istituto. Le alunne furono mandate alle loro famiglie e contemporaneamente furono avvertiti i rispettivi uffici sanitari per la debita sorveglianza nel caso avessero da ammalare con sintomi di scariattina. Speriamo che ogni ulteriore pericolo possa essere stato scongiurato dall'energico e pronto provvedimento, e facciamo voti perché quanto prima le scuole si riaprano.

Restauro ad un palazzo monumentale. Il Ministero ha disposto la spesa di 700 lire necessarie per i restauri che rimangono da farsi al palazzo monumentale del Comune di Venzona.

Caduta mortale. Alle Torrate, frazione del Comune di Chions, un uomo mentre attendeva ad ammonticchiare fieno sul fienile, precipitò nel cortile sottostante, riportando contusioni ai gravi, per le quali morì poco dopo.

Parto di stagione. Vonne denunciato dall'autorità giudiziaria il pregiudicato e latitante Giovanni Cheo di Buja, perché rubò, dalla casa aperta e momentaneamente inabitata di certo Agostino Pauluzzi, degli indumenti per il valore di L. 80.

Una bastonata. Certo Angelo Nardoni da Bagnaria Arsa, venuto a rissa nell'osteria per questioni di gioco con Gerardo Virco, riportò ferita di bastone alla testa, guaribile in 10 giorni.

ALLA TRATTORIA ALLA CARNIELLA (fuori porta Gemona) diretta dal sig. Pantaleoni si trovano vini scelti nostrani genuini neri e bianchi, nonché eccellente cucina alla casalinga; il tutto a prezzi mitissimi.

CRONACA CITTADINA

Il tempo. Da noi il sereno continua, ma il freddo è intensissimo. Questa notte il barometro, sotto i portici di Mercatovecchio, segnava 12 gradi sotto zero; alla 8 di questa mattina 9 gradi sotto zero; alle 10 segnava 6 e 1/2. A Roma ed a Bologna ha neviciato di nuovo e fortemente.

Conferenza. Oggi sarà tenuta dalle ore 8 alle 9 pom. nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico una conferenza sul tema: La sociologia e la donna, dal prof. Giovanni Della Bona. Biglietto d'ingresso cent. 50; per gli studenti cent. 25. L'intero provento sarà devoluto in parti uguali alle Società: « Dante Alighieri » (Comitato di Udine) e « Reclui e Veterani del Friuli ».

Movimento nel personale giudiziario. Il Bollettino giudiziario, pubblicato ieri, contiene le seguenti disposizioni: Franceschini, presidente del Tribunale di Tolmezzo, è traslocato a Cagliari.

Dallamano, vice presidente del Tribunale di Udine, è nominato presidente del Tribunale di Tolmezzo. Matteoli, giudice del Tribunale di Firenze, è nominato vice presidente del Tribunale di Udine.

Muggi, auditors a Spilimbergo, è destinato in temporanea missione di vice-procuratore alla Pretura urbana a Venezia. Scarpa, Presidente del Tribunale di Pordenone; Sallenati, procuratore del Re a Pordenone, sono promossi alla prima classe. Morelli, giudice del Tribunale di Tolmezzo, riceve l'aumento del decimo dello stipendio.

Un bel lavoro in bronzo. fusione del signor Giovanni Antonio Poli, che mantiene egregiamente la fama della sua vecchia officina, è una corona destinata dalla Società dei Redattori del Friuli, per essere deposta a Gropello sulla tomba di Benedetto Cairoli. Il lavoro artistico trovato esposto in una delle vetrine del negoziante di musica signor Luigi Bari, in via Cavour.

Apertura di negozio. Iersera venne riaperto, per concessione del Tribunale in seguito ad istanza del creditore, il negozio coloniali, filati e privati, della ditta Gio. Batt. Centarutti. Questo ha presentato il proprio bilancio che dà le seguenti risultanze: passivo lire 566,318.90, attivo lire 254,837.85, eccedenza passiva lire 311,481.25.

Gli avvelenatori del pubblico. Calcio per farina. Leggiamo nella Gazzetta di Treviso e riportiamo perché si tratta di questioni molto importanti ed è necessario mettere in guardia i negozianti e i cittadini contro possibili inganni: « Circa nelle città del Veneto e in a Treviso pochi giorni fa, un commesso viaggiatore per la vendita di un articolo che dovrebbe far mettere in galera chi lo adopera e chi lo fabbrica. È questa una polvere di marmo, macinata finissima, di qualità solubile nell'acqua, e che vien chiamata col dolce nome di « surrogato di farina », perché appunto nel fior di farina verrebbe impiegata a un tanto per onta e adoperata nella fabbricazione delle paste, del pane, ecc. ecc. »

Le commissioni igieniche e quanti sono i tutori della salute pubblica, dovrebbero sorvegliare e denunciare questi mistificatori che tentano di dare al pubblico calcio per farina. « Noi abbiamo stimato dover nostro mettere intanto sull'avviso, e di questo fatto dovranno occuparsene quanti hanno coscienza e amore per i propri simili. »

La Privativa in via Daniele Manin. Essendo riuscito infruttuoso l'incanto tenuto nel 2 corrente per l'appalto della rivendita dei generi di privativa n. 2 in città, via Daniele Manin, e del reddito medio di L. 2617.61 calcolato sullo smercio dei tabacchi nazionali, si fa noto che nel 23 gennaio corrente alle ore 10 antimerid. sarà tenuto nell'ufficio d'Intendenza in Udine un secondo incanto ad offerte segrete, avvertendo che si farà luogo all'aggiudicazione quando anche non vi sia che un solo offerente.

Biblioteca Civica di Udine. Doni degli Autori: Joppi V. Cont. alla Storia dell'arte in Friuli, 1892 — Comm. C. Castellani; Lettere di F. Paolo Sarpi illustrate, Ven. 1892 — Devincenzi Senatore G. Delle vigine o della cantina, Roma 1892 — Tanaro, Città e Castello dell'Istria, 1892 — Capitelli, Erato, versi Lasciano, 1892 — Cav. G. Biadego — Storia della Bibl. Civica di Verona e Catalogo dei manoscritti della stessa, 1892 — Co. G. U. Valentini. Il governo razionale

della Pinacoteca desunto dalle teorie del prof. Pettenkofer, 1892. Donarono Opuscoli i signori: Pirona prof. G. A.; Pacific Gabriele; prof. Vigiutto; G. Occonio Bonaffos; Fratelli Joppi; prof. Marchesi; Baroni Isidoro; Biliassi Luigi; Petronio Giorgio; ing. avv. Anti; prof. Fracassetti; co. Nic. Mantoni; co. Luigi Frangipane; ab. V. Baldissera; Comm. Stefan; mons. Dagoni; Dott. Morossi; prof. Lovisato; prof. ab. Bertini; prof. Achille Tellini; prof. ab. L. Schiav; co. Nicolo' Papadopoli; Cav. Guotti G. B.; Co. Detalmo di Brazza; Valico G.; prof. G. Marinelli; Ab. Narducio; ab. Collini; Co. Ermanno di Attimis e l'Associazione Agraria Friulana. Doni al Museo Friulano. Dal co. Luigi Frangipane, una spada romana trovata presso Castelporpetto; dalla signora Luigia Treves vedova Malagrida tre medaglie del fu Antonio Treves ottenute nelle guerre per l'Indipendenza Italiana dal 1848 al 1870; dall'ab. Luigi Indri e dal prof. Bonini, medaglia e monete in argento e bronzo e altri doni dai signori Luigi Torrelazzi, Gio. Battista Tellini, Domenico de Candido, dottor Fr. Strangari. Acquisti del Museo. Un mortaio in bronzo, alcune astatine in bronzo; un anello medievale in argento ed una medaglia sacra cinese in un fregio lavorato in filigrana di argento.

Batte popolare. Quest'oggi abbiamo ricevuto l'invito, gentilmente favoriti dalla Presidenza della Società operaia generale, per questo ballo fissato per la sera del 21 corr., e che non v'ha dubbio risorirà splendido come negli anni andati. Facciamo frattanto i nostri auguri perché l'esito abbia ad essere veramente tale.

Giovane pazzo. Ieri notte verso le 11 una guardia di città accompagnò all'Ospitale civile certa Ecmina Trevisani fu Luigi, d'anni 23, da Udine, senza fissa dimora, perché trovata sul piazzale della Stazione ferroviaria in stato di alienazione mentale, e perciò accolta nell'istituto pio.

Remontoir e catena d'oro perduti. Ieri, percorrendo la via Gemona, Paladio, Paolo Sarpi, piazza S. Giacomo, via Rialto e Mercatovecchio venne perduto un remontoir con catena d'oro.

Chi gli avesse trovati è pregato di portarli alla Trattoria alla Carniella, fuori di porta Gemona, che gli sarà data competente mancia.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Damiani Pietro: Balani Alessandro lire 1.

Krapfen caldi. Durante il Carnevale nell'Offertoria Dorta s. faranno gli acquaviti Krapfen (uso Vienna), che si troveranno caldi ogni sera alle ore 5.

Biglietti dispensa visite pel capo d'anno 1893. I biglietti dispensa visite pel capo d'anno 1893 si vendono a totale beneficio di questa Congregazione di Carità a L. 2 cadauno presso l'ufficio della stessa e le librerie fratelli Tosolini piazza Vittorio Emanuele, M. Bardusco via Mercatovecchio.

AVVISO Il sottoscritto rende noto al pubblico di avere fino dal 1° novembre p. p. assunto per conto proprio il

Magazzino Legnami della reputata ditta Volpe e Buzzi, e di tenerlo fino da oggi formato abbondantemente di tutti gli articoli mercantili delle migliori provenienze della Carniella.

Fiducioso di vedersi onorato da numerosa clientela promette fin d'ora esattezza e puntualità nel servizio, nonché discretezza nei prezzi. Udine, 22 dicembre 1892. Pietro Piusi

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico
Table with 5 columns: Date, Time, Temp. max, Temp. min, Wind.
12 - 1 - ore 8 a. ore 3 p. ore 9 p.
Bar. rid. a 10: 747.7, 747.3, 750.3, 751.6
Liv. del mare: 56, 23, 6, 28
Umid. relat.: ser., ser., ser., ser.
Stato di cielo: E, SE, E, NE
Acqua cad. m.: 0, 13, 6, 4
2 (direzione): 0, 13, 6, 4
3 (vel. Kilom.): -4.0, -2.4, -5.8, -7.2
Term. centigr.: -4.0, -2.4, -5.8, -7.2
Temperatura massima (minima): 0.3 (-6.3)
Temperatura minima all'aperto: -8.4
Tempo probabile: Venti freschi abbastanza forti i settentrionali - qualche pioggia e neviciata - mare mosso agitato.

Le dichiarazioni di Caprivi sull'aumento dell'esercito, sulla triplice alleanza, e sulla posizione dell'Italia di fronte alla Francia.

Ieri, nella prima seduta della commissione militare, Caprivi discusse sulla situazione politica generale, sulle relazioni della Germania colla Francia, la Russia e la Danimarca, sull'amicizia esistente tra la Francia e la Russia.

Disse che non esistono intenzioni né fra i Monarchi, né fra i Governi. Soggiunse che tra la Francia e la Russia esiste probabilmente un accordo militare.

L'attacco principale in caso di guerra sarebbe diretto probabilmente contro la Germania, come la più forte delle potenze alleate; in tal caso la Germania dovrebbe prendere l'offensiva, ciò che esige superiorità di forze.

Le potenze componenti la triplice alleanza sono inferiori per numero di soldati alla Francia e alla Russia, ed i mezzi attuali non bastano più di fronte a tante forze antagoniste.

Caprivi dichiarò pure che se vi fosse attualmente in Francia un uomo eminente, potrebbe stabilirvi la dittatura.

La Russia potrebbe nutrire stima per la Francia, anche sotto il regime di una dittatura doravante, degna e capace di stringere un'alleanza. Per noi, soggiunse Caprivi, la repubblica è sempre la più gradita forma di governo in Francia, perché è pacifica.

Per la Russia la strada di Costantinopoli non passa più per Vienna, ma bensì per la porta di Brandeburgo.

Dobbiamo quindi mantenere l'Austria-Ungheria nella sua prima posizione di grande potenza. Conclude doversi vivamente desiderare, ma non è sicuro, il rinnovamento della triplice alleanza. In Italia le opinioni in proposito sono varie, e le simpatie per la triplice alleanza possono diminuire. In caso di guerra, l'Italia, attesa l'estensione della sua costa, avrebbe bisogno del concorso della flotta inglese contro la francese: perciò il principe di Bismarck fece ogni sforzo per ravvicinare l'Inghilterra all'Italia.

Ma l'Italia avendo già, in caso di guerra, abbastanza a fare per se stessa, non potrebbe fare per la Germania tanto, quanto potrebbe fare l'Austria-Ungheria.

Il processo del Panama

Anche ieri grande affluenza di pubblico. Continua l'interrogatorio dei testimoni. Il liquidatore Morissonot ammette che Lesseps spese esageratamente nel taglio del Panama, senza tener conto di osservazioni. De Rinchon tenne per sé grande parte delle somme versategli. Si udirono poi Rousseau e parecchi ingegneri. Due portatori di obbligazioni dichiarano che Lesseps affermò che il canale sarebbe stato aperto nel 1890.

Il Gabinetto francese

Coll'acettazione del portafogli della marina dell'ammiraglio Rouvier (quello che comandò la squadra a Genova per le feste Colombiane) il Gabinetto francese resta definitivamente costituito, come abbiamo annunciato ieri.

TRATTATIVE fra l'Italia e la Svizzera

Mandano da Roma per telegrafo: L'on. Brin, ministro degli Esteri, l'on. Malvano, segretario generale alla Consulta, insieme con un funzionario del ministero delle Finanze hanno frequenti conferenze alla Consulta per discutere le proposte fatte dal Governo svizzero, riguardanti alcune mitigazioni di dazi nel presente trattato fra i due Stati.

Il ministro della Svizzera a Roma parlò a lungo mercoledì sera con l'on. Malvano. Intanto so che giungono dalla Lombardia continui accenti, perché siano stabiliti nuovi accordi daziari con la Svizzera.

Ho intervistato una persona che è addentro nella questione, e che mi ha detto: — certo l'Italia non può non approfittare dell'occasione che le si presenta di allargare i suoi commerci; le trattative che si fanno a questo scopo con la Svizzera sono innanzi, e si ha buona speranza che quanto prima approdino, con gran vantaggio dei nostri produttori e massime degli industriali lombardi.

So inoltre che il Governo — com'è suo dovere — si adopera attivamente per ricavare i possibili buoni frutti dall'attuale nuova situazione.

Telegrafano intanto da Berna che Società ferroviarie svizzere si mostrarono favorevoli alla proposta a loro fatta dal Consiglio Federale di ribassare le tariffe dei trasporti per i nostri prodotti. Bisognerebbe che da la nostra parte si facesse altrettanto, massime per i trasporti da Genova direttamente al confine svizzero.

Provvedimenti per disoccupati di Ferrara

Visto il numero dei disoccupati della provincia di Ferrara, il ministro dei lavori dispose le seguenti licitazioni per la Società Braccianti Lavoro: ingrosso dell'argine destro del Po per L. 10,033; costruzione della banca all'esterno del tratto inferiore del frodo Maronina alla destra del Po per L. 7843; altra contro rampa alla Rizza per L. 39,300.

L'ESPOSIZIONE FINANZIARIA

Leggiamo nel Bollettino quotidiano dell'Economista d'Italia: « Contrattamento a quanto è stato

dato da altri giornali, possiamo affermare che l'onorevole Ministro del Tesoro alla riapertura della Camera domanderà che venga fissata una speciale seduta per la Esposizione finanziaria, che egli intende di fare al più presto, e per la quale ha già sottomano tutti gli elementi. »

La condanna di quello dei sassi

La causa di quel Coglietti che lanciò l'altro dei sassi contro il portone di Montecitorio, infrangendone i vetri, è stata giudicata ieri dal Tribunale penale di Roma, per citazione direttissima. L'imputato fu brillantemente difeso dall'avv. Lopez, e il Tribunale, accogliendo le conclusioni della difesa, lo condannò al minimo della pena, a cioè 45 giorni di reclusione o 40 lire di multa.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Le ispezioni alle Banche

Corono voci diverse intorno all'ispezione sulla condizione in cui si trovano le Banche di emissione. Sono però voci più o meno interessate, sia bancariamente, sia politicamente. Quello che vi ha solo di vero si è che le ispezioni si stanno eseguendo normalmente, senza inconvenienti e senza sorprese.

Dramma delle miniere 21 minatori italiani morti

New-York 12 — In seguito all'esplosione prematura di polvere in una mina della cava di carbon fossile a King (Colorado), 27 minatori rimasero morti. Tra questi, 21 erano italiani.

Una rivoluzione terminata Buenos-Ayres 12 — Ayvelleda è riuscito a disarmare gli insorti di Carientes. La rivoluzione è terminata.

COSE D'ARTE

Alamanno Morelli

Alamanno Morelli è morto, e con lui si è spento il più meritatamente illustre fra i rappresentanti dell'arte della scultura: l'uomo che da un mezzo secolo circa insegnava ai giovani, coll'esempio, come sia possibile raggiungere nella scultura comica il più alto grado della verità.

Alla pari dei Taddei e dei Vestri, dei Modona e dei Dondini, Alamanno Morelli ebbe ferventissimo il culto del vero nobilitato dall'arte: e toccò quasi la perfezione quando gli era dato di creare un tipo, di lamaggiare e colorire un carattere. Quel personaggio viveva allora parecchi lustri sulla scena, diventava quasi una tradizione. L'emiliano, marito della Stranera, nella singolare commedia del Dumas fils, fu una delle ultime, forse la più splendida, fra le creazioni di Alamanno Morelli. Con la morte di Alamanno Morelli si vela a tutto quella grande arte rappresentativa in cui fummo maestri, e della quale egli era una delle personalità più spiccate, più genialmente simpatiche.

Corriere commerciale

Sete Milano, 11 gennaio Senza esaltazioni, ma con andamento buono e fiducioso al solito, trascorse l'edera mercato, osservandosi per altro come i ricavi in genere continuano lentamente a migliorare. Scarseggiano sempre gli organziati fini, di fronte alle richieste sia in merce pronta, che a consegna, per cui i bisogni del consumo trovano somma difficoltà a coprirsi, tenuto conto anche dei prezzi di rialzo che si pretendono attualmente. Ciasi la vendita di greggia anilime 10/11 capi nodati a L. 58,50; trame 24/28 belle correnti L. 67. Bajatti Alessandro, gerente responsabile Bottega d'affittare. In via Daniele Manin e prossimamente sull'angolo di via Prefettura è d'affittare una bottega. Rivolgersi in via Ronchi n. 27.

OLIO di HOGG di FENATI FRESCHI di MERLUZZO, NATURALE e MEDICINALE. Ha meritato, all'Esposizione Universale di Parigi 1889, il 1° premio per l'olio di Istituto di Merluzzo. Presentato da 60 ANNI in Francia, in Italia, in Inghilterra, nella Spagna, nel Portogallo, nel Brasile ed in tutte le Repubbliche Ibero-Americane dal più celebre medico del mondo intero, per lo Perone dabbati, ecc. l'olio di Fenati di Merluzzo di HOGG è molto più ricco in principi attivi dei fiambulati che sono fabbricati con una pasta d'acqua e per dissimulare un olio di qualità inferiore. Si vuole sapere in Loreto TRIAROLI, Curatore della Farmacia del FARMACIA... Prodotto presentato al Consiglio Superiore di Sanità a norma della legge vigenti. Solo proprietario: HOGG, 2, Rue Cassignone, PARIGI, e in Italia la Farmacia.

SOCIETÀ REALE di assicurazione mutua a quota fissa CONTRO I DANNI D'INCENDIO Sede Sociale in Torino, Via Orsano, N. 6. La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari. Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrati. Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione. I benefici sono riservati agli assicurati come risparmio. La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, o deve essere pagata entro il gennaio d'ogni anno. Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito. Le entrate sociali ordinarie sono di lire quattro milioni e mezzo circa. Il fondo di riserva, per garanzia di sopravvenienze passive oltre le ordinarie entrate, supera i sei milioni. Risultato dell'esercizio 1891 L'utile dell'anno 1891 ammonta a lire 193,536,17. delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 10%, sulle quote pagate in e per detto anno, L. 343,059,45 ed il rimanente è devoluto al fondo di riserva in lire 450,536,72. Valori assicurati al 31 dicembre 1891 con Polizza N. 160,209 L. 3,275,869,665. Quote ad esigere per il 1892 3,741,209,15 Proventi dei fondi impiegati 400,000,00 Fondo di riserva per il 1892 6,000,658,87 Nel decennio 1882-91 si è in media ripartito ai Soci in risparmi annuali P.11,00 per % delle quote pagate. AGENZIA in UDINE SCALA VETTORIO Piazza del Duomo, 1

VINO E OLIO In via Cassignacco, all'osteria del Canerino vendesi Vino buonissimo da pasto a Cent. 30 al litro, vendesi inoltre Olio di pura oliva finissimo a L. 1.30 al litro.

Acqua di Petanz carbonica, litica, acidula, gazzosa, antiepidemica molto superiore alle Vichy e Gasschubler eccellentissima acqua da tavola. Certificati del Prof. Guido Baccelli di Roma, del Prof. De Giovanni di Padova e d'altri. Unico concessionario per tutta l'Italia A. V. BADDO - Udine - Suburbio Villalta, Villa Mangilli. Si vende nelle Farmacie e Drogherie.

SARTORIA PIETRO MARCHESE Successore BARBARO Udine - Mercantovale, 2 - Vicino al C. N. Nuovo - Udine Copiosa e scelta assortimento stoffe inglesi e Nazionali per la prossima stagione. Taglio, fattura, forniture e prezzi che non temono concorrenza. Merce pronta confezionata Soprabiti mezza stagione da L. 15 a 50 Ulster mezza stagione 15 a 45 Calzoni tutta lana 8 a 15 Vestiti completi 18 a 45 Soprabiti fodera barcolla 20 a 30 Ulster con cappuccio 24 a 55 Ulster con mantellina 25 a 40 Tre usi fodera canella da L. 45 a 80 Collarini a ruota 13 a 60 Makferland per uomo 20 a 45 Makferland per ragazzo 8 a 14 Vestiti per ragazzo 3 a 25 Soprabiti per ragazzo 10 a 25 Poltroncine di vari prezzi Assortimento impermeabili NOVITÀ: — Stitiane 2 petti federate in pelo — PRONTA CASSA Separate Deposito e Laboratorio Pallacceria per Signora e per Uomo.

LOTTERIA ITALO-AMERICANA L'estrazione è fissata per legge irrevocabilmente al 30 aprile corr. anno. Premi da Lire 200,000 - 100,000 10,000-5,000 e minori ogni biglietto costa una lira e concorre vincitore o non alle estrazioni. Programina gratis a richiesta, con distinta dei premi e dei doni ai compratori di biglietti da 10 e da 100 numeri, presso tutti i banchieri e cambiovalute nel regno, ed alla Banca Fr. Casarato di Fr. Genova

Pietro Zorutti POESIE edite ed inedite pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine 2 volumi con illustrazioni presso la cartoleria M. Bardusco (Unica edizione completa) Lire 6 Volendo la spedizione franca a domicilio nel Regno aggiungere centesimi 60. Acquisto da farsi pel prossimo cen. tenario del posta.

Specialità vendibili presso l'Ufficio Annuzi del «FRIULI» Lustra per stirare la biancheria - Impedisce che l'amido si attacchi e dà un lucido brillante alla biancheria. Scatole da cent. 50 e da lire 1 con istruzione. Luchtesca indelebile per marcare la liggeria, premiata all'Esposizione di Vienna 1873, lire 1 al botone.

C. BURGHART RESTAURANT DELLA STAZIONE FERROVIARIA UDINE Cucina calda a tutte le ore Prezzi di piazza (I frequentatori della sala interna pagheranno il biglietto d'entrata stazione soltanto nel caso avessero da partire sotto la tettoia).

ORARIO FERROVIARIO (vedi in quarta pagina.)

Alla Camera francese

Nella seduta di ieri il nuovo Presidente Casimir Perrier pronunciò un discorso frequentemente applaudito e esaltato alla fine con una doppia salva d'applausi.

Hobbar svolsse una sua interpellanza sulla politica generale del Governo. Chiese ondo lo scioglimento delle due Camere e la revisione della costituzione, e presenta una mozione intesa a nominare la commissione.

Ribot rispose invitando la Camera a porsi al lavoro senza lasciarsi turbare dagli incidenti sorti, e così, giunto il momento, essa potrà presentarsi risolutamente davanti agli elettori (Applausi a Sinistra e al Centro).

Chiche presenta un ordine del giorno tendente a provocare la revisione della Costituzione, ma l'ordine del giorno puro e semplice accettato dal Governo, posto ai voti fra le violenti proteste dei boulangisti, è dalla Camera approvato con voti 329 contro 206.

BOLLETTINO DELLA BORSA UDINE, 13 Gennaio 1893.

Table with columns for Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valute, and Ultimi dispacci. Rows include various financial instruments and their prices for the dates 4 gen., 5 gen., 7 gen., 9 gen., 10 gen., 11 gen., 12 gen., 13 gen.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

LA PERSEVERANZA

È il Giornale che offre i maggiori vantaggi per il pubblico congiunti colla maggior convenienza di prezzo.

Tiratura importante in continuo aumento. — Face il mattino, e si spedisce colla prima corsa ferroviaria: non può quindi essere prevenuta da nessun altro giornale.

La Perseveranza informa sollecitamente, coi telegrammi ufficiali e coi molti tel-grammi suoi particolari che le giungono sino a ora tarda della notte, di tutti i fatti not-voii.

La Perseveranza con articoli e corrispondenze particolari, dovuti a scrittori competenti e di prim'ordine, ritrae con fedeltà, e illustra con considerazioni e commenti, il movimento politico, economico, finanziario, scientifico e letterario dell'Italia o dell'estero.

La Perseveranza pubblica resoconti, romanzi, fra cui molti originali espressamente scritti per il Giornale, varietà, ecc. ecc. scelti in modo che riescano per le famiglie una lettura dilettevole e sana.

La Perseveranza si dedica con cura a tutto ciò che s'attiene alle maggiori interessi del nostro paese.

La Perseveranza dà notizie, con corrispondenza e telegrammi, delle corse di cavalli e di tutte le varietà dello Sport: scherma, ginnastica, velocipedismo, r-gate, ecc. ecc.

La Perseveranza richiama l'attenzione del pubblico sull'importanza della sua **Rubrica Commerciale**, diretta da un personale speciale, pratico, intelligente e disinteressato. Con rassegne e telegrammi quotidiani, essa ragguaglia sull'andamento delle Borse e dei Mercati dell'Interno e dell'Estero. Espone i prezzi degli effetti pubblici, dei valori finanziari e industriali, delle Sete, dei Cotoni, dei Colopiali, Spiriti, Carboni, Olii e Petrolii, ecc. ecc., per modo che chi è abbonato al Giornale non ha bisogno d'incontrare altra spesa per essere esattamente e prontamente informato.

La Perseveranza è il giornale di maggior formato e nello stesso tempo il

più a buon mercato,

perchè, mentre in Milano costa solamente L. 16 all'anno, fuori di Milano, in tutto il Regno, non costa che L. 22 all'anno.

S'inviano Numeri di saggio gratis a chi ne fa domanda.

Orario ferroviario.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 1.50 a. 6.45	D. 4.55 a. 7.35	O. 5.15 a. 10.05	O. 10.45 a. 8.14
O. 4.40 a. 9.00	O. 5.15 a. 10.05	D. 2.10 p. 4.45	M. 6.05 p. 11.30
M. 7.55 a. 12.30	O. 10.45 a. 8.14	O. 5.40 p. 10.30	O. 10.10 p. 2.25
D. 11.15 a. 3.05	M. 6.05 p. 11.30	D. 8.08 p. 10.65	

(*) Per la linea Cassara-Portogruaro.

DA CASSARA A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A CASSARA
O. 9.20 a. 10.05	O. 7.45 a. 8.05
M. 2.35 p. 3.25	M. 1.— p. 1.45

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 5.45 a. 8.50	O. 6.21 a. 9.15
D. 7.45 a. 9.45	D. 9.19 a. 10.55
O. 10.50 a. 1.34	O. 2.29 p. 4.55
D. 4.55 p. 6.39	O. 4.45 p. 7.30
O. 5.25 p. 8.40	D. 6.37 p. 7.56

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 7.47 a. 9.47	M. 6.42 a. 8.55
M. 1.02 p. 3.55	O. 1.22 p. 3.17
O. 5.10 p. 7.21	M. 5.04 p. 7.15

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.05 ant. e 7.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1.00 pom.

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.— a. 8.31	O. 7.— a. 7.28
M. 9.— a. 9.31	M. 9.45 a. 10.16
M. 11.20 a. 11.51	M. 12.19 p. 12.50
O. 5.30 p. 5.57	O. 4.30 p. 4.45
M. 7.54 p. 8.02	O. 8.20 p. 8.48

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.45 a. 7.37	O. 8.40 a. 10.67
O. 7.51 a. 11.18	M. 9.— a. 12.45
M. 8.32 p. 7.32	O. 4.40 p. 7.40
O. 5.30 p. 8.45	M. 8.10 p. 1.30

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. F. S. F.	DA S. F. S. F. A UDINE
S. F. 8.15 a. 8.55	7.30 a. S. F. 8.55	S. F. 11.15 a. 1.—	11.— a. S. F. 12.20
S. F. 2.30 p. 4.25	1.40 p. S. F. 3.20	S. F. 5.30 p. 7.12	6.10 p. S. F. 6.30

Volete la salute??



Liquore Stomacico Ristituyente

FELICE BISLERI

Via Savona, 16 Milano (fuori P. Genova)

SUCCURSALE - MESSINA

Filiale - BELLINZONA - (Svizzera)

Durante i calori estivi il **FERRINO-CHINA BISLERI** con acqua, sale o soda, è bibita sommamente dissetante, tonica, agevole. Indispensabile dopo il bagno e prima della reazione.

Preso prima dei pasti ed all'ora del vomito eccita mirabilmente l'appetito.

Vendesi, dai principali farmacisti, droghieri caffè e liquoristi.

ANTICA OFFELLERIA

GIROLAMO TOFFALONI

CIVIDALE (FRIULI)

Unico specialista della tanto rinomata *Gubano Cividalese*

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e di cottura delle *Gubane*, permettono al fabbricatore di garantirle invariabilmente e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; perchè il peso delle medesime non sia inferiore al chilogrammo. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immaneabilmente uno ed anche più volte cucina la suddetta *Gubano*, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per assicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Per troppo a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende la suddetta *Gubano*, munito sempre di etichetta avviso a stampa, consignata al proscritto portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno od all'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in francobolli, una scatola contenente N. 35 pezzi variati di dolci per uso caffè, castè e latte e thè e parte da mangiarsi asciutti. Il tutto è di ottima qualità e di propria specialità e si garantiscono buoni per molto tempo.

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo

Eccellente Liquore

a prendersi a bicchierini, all'acqua pura, di latte, col vino, ecc. Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori

Medaglia d'argento dorata all'Espos. Reg. Veneta 1881 in Venezia LA PIÙ ALTA RICOMPENSA

Il più preferibile avanti i pasti

Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

PREZZO DELLA BOTTIGLIA L. 2.50.

Si vende presso l'Ufficio Annuale del giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura n. 6.



TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1888

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorei, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici, da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro che il signor A. Conzatti ha fatto no-stra stabilimento di macinazione grano, pilatura riso, e fabbrica Pasta in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPE**; e l'esito ha è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Prezzo Pacchetto L. 1.00

Trovati vendibile in UDINE, presso l'ufficio annuale del giornale *IL FRIULI*, Via della Prefettura N. 6.

SPECIALITÀ

vendibili presso l'Ufficio Annuale del giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura N. 6.

Vetro Mobilito per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, porcellane, mosaici, terraglie, ceramici ecc. cont. 50 una bottiglia col modo di usarlo.

Vernice Istantanea — Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. Cont. 50 la bottiglia.

Elixir Salute dei Frati Agostiniani di San Paolo. Coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicinali. Esso rinvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla colica. — Lire 3.50 la bottiglia.

Tord Tripe infallibile distruttore dei topi, sorei, talpe. Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese e altri preparati. Lire una al pacco.

Brantore istantanea per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pafoung, bronzo, ottone ecc. cont. 75 la bottiglia.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 17

TIPOGRAFIA

al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanza di Udine. Editrice del Giornale quotidiano *IL FRIULI* — Assume ogni genere di lavori.

Via della Prefettura N. 6.

TIPOGRAFIA

CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

Via Mercatevecchio e Via Cavour N. 34.

CARTOLERIE